Angelucci e Di Sante

Credito, 600 milioni per start up ed export

Accordo Confindustria Abruzzo-Banca dell'Adriatico per sostenere le piccole e medie imprese

PESCARA

«Stimolare e sostenere la domanda di credito delle piccole e medie imprese virtuose, ricorrendo a tutti gli strumenti di facilitazione creditizia che rendono l'accesso al credito più semplice e vantaggioso».

Questo lo spirito dell'accordo siglato ieri da Confindustria Abruzzo e Banca dell' Adriatico che mette a disposizione delle Pmi del territorio un plafond di 600 milioni. Con questa firma viene ratificato a livello regionale l'accordo nazionale sottoscritto da Confindustria Piccola Industria e il Gruppo Intesa Sanpaolo che prevede un plafond di 10 miliardi di euro, di cui 200 milioni di euro dedicati a finanziare progetti innovativi di nuove imprese. L'intesa regionale è stata presentata da Mauro Angelucci, presidente di Confindustria Abruzzo, Pietro Rosica, componente del Comitato Credito e Finanza di Confindustria, Giandomenico Di Sante, presidente di Banca dell'Adriatico, Adriano Maestri, direttore regionale Emilia Romagna, Marche, Abruzzo e Molise di Intesa Sanpaolo, e Roberto Dal Mas, direttore generale di Banca dell'Adriatico.

«L'accordo tra Confindustria Abruzzo e Banca dell' Adriatico», dichiara Angelucci, «si inquadra nell'attività di sostegno alla competitività delle imprese regionali portata avanti quotidianamente da Confindustria Abruzzo. Il programma degli interventi ricompreso nell'accordo è strategico in quanto mette a disposizione strumenti per assistere le imprese impegnate sempre più in quelle arene internazionali dove è oggi possibile intercettare una domanda, ferma da tempo nel mercato interno». «Con questa intesa» commenta Maestri, «un obiettivo prioritario è anche quello di favorire la nascita di una nuova generazione di imprenditori, creando un "ecosistema" per lo sviluppo di start up basate sulle nuove tecnologie, in collaborazione con i maggiori centri di ricerca nazionali».

L'accordo propone tra le altre cose una piattaforma di prodotti, eventi e servizi di consulenza a supporto delle strategie di espansione e di internazionalizzazione delle Pmi. Tra le soluzioni finanziarie più innovative Export Facile, per la copertura del rischio d'insolvenza dei debitori esteri fino al 100% a fronte dei crediti ceduti pro-soluto. L'accordo propone inoltre servizi di consulenza specialistica per le Pmi che affrontano momenti di discontinuità e cambiamento in ottica di crescita e fornisce soluzioni per l'avvio di processi di aggregazione. Per quanto riguarda l'accesso ai plafond agevolati, in Abruzzo sono già state identificate 400 Pmi, per le quali sono state valutate l'adeguatezza dei requisiti di bancabilità.